

Antonio STRAMAGLIA
Curriculum vitae et studiorum

Antonio Stramaglia (Bari 1967) si è laureato in Letteratura latina presso l'Università degli Studi di Bari nel 1989, con una tesi sulle *Metamorfosi* di Apuleio. Nel marzo 1993 è diventato Ricercatore di Letteratura Latina presso l'Università di Cassino, e dal marzo 2001 al febbraio 2017 è stato Professore Associato di Lingua e Letteratura Latina presso la medesima Università. Dal novembre 2007 all'ottobre 2015 è stato Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Cassino. Dal 2010 al 2014 è stato membro del comitato direttivo della Consulta Universitaria di Studi Latini, coordinandone la Commissione Ricerca. Nel dicembre 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a Professore Ordinario in Lingua e Letteratura Latina; nel gennaio 2014 ha conseguito la medesima abilitazione in Filologia Classica e Tardoantica. Dall'1 marzo 2017 è giunto per trasferimento presso l'Università di Bari; ivi ha preso servizio come **Professore ordinario di Lingua e letteratura latina** (attuale SSD 10/LATI-01) il 4 novembre 2019 presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Compare (dal 2021: **Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica**). Dal 2019 al 2025 è stato anche Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Bari "Aldo Moro".

I suoi interessi di ricerca si sono concentrati su sette direttrici, per più versi complementari:

- 1) la narrativa greco-latina, da Apuleio ai romanzi greci (soprattutto frammentari);
- 2) il soprannaturale nella letteratura classica, con particolare riguardo alla paradossografia (Flegonte di Tralle);
- 3) la testualità scolastica greco-latina, con particolare riguardo a quella di ambito retorico-declamatorio;
- 4) il fumetto ('comics') nel mondo classico, e in generale i rapporti fra testo e immagine;
- 5) la satira di Giovenale;
- 6) il 'nuovo Galeno' (*Peri alypias*);
- 7) Terenzio.

Le sue ricerche si sono concretizzate in contributi scientifici apparsi su riviste specializzate – italiane e straniere – o in opere collettanee, nonché in edizioni critiche e monografie (vd. *Elenco delle pubblicazioni*).

È stato relatore in oltre 120 convegni e seminari presso Università ed istituzioni culturali in Italia, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Stati Uniti, Paesi Bassi, Belgio, Svizzera, Repub-

blica Ceca, Svezia, Brasile, Grecia, Danimarca, Taiwan, Portogallo, Sudafrica, Nuova Zelanda. È stato organizzatore o co-organizzatore dei seguenti congressi internazionali:

- 1) *La letteratura di consumo nel mondo greco-latino* (Università di Cassino, 14-17 settembre 1994)
- 2) *Escuela y Literatura en el mundo grecorromano* (Università di Salamanca, 17-19 novembre 2004)
- 3) *“Epigramma longum”. Da Marziale alla tarda antichità – From Martial to Late Antiquity* (Università di Cassino, 29-31 maggio 2006)
- 4) *Giornata apuleiana cassinese* (Università di Cassino, 1 aprile 2008)
- 5) *Libri di scuola e pratiche didattiche. Dall’Antichità al Rinascimento* (Università di Cassino, 7-10 maggio 2008)
- 6) *La declamazione a Roma: tra retorica e finzione* (Roma, Istituto Svizzero, 7 novembre 2008)
- 7) *I Seminario Nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini* (Roma, Università degli Studi “La Sapienza”, 25 novembre 2011)
- 8) *Présence de la déclamation antique* (Clermont-Ferrand, 17-18 novembre 2011; Strasburgo, 30 maggio - 2 giugno 2012)
- 9) *II Seminario Nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini* (Roma, 22 novembre 2013)
- 10) *La circolazione della cultura scritta nella Roma dell’impero* (Arpino, 23 maggio 2014)
- 11) *Giovenale tra storia, poesia e ideologia* (Aquino–Cassino, 16-17 ottobre 2014)
- 12) *ICAN V – Fifth International Conference on the Ancient Novel* (Houston [Texas], 30 settembre - 4 ottobre 2015)
- 13) *Le Declamazioni maggiori pseudo-quintilianee. Contesti, tecnica, ricezione* (Bari, 18-20 aprile 2018)
- 14) *Practicing Rhetoric: Ancient and Early Modern Studies* (Bari, 23 maggio 2019)
- 15) *La fortuna letteraria di Giovenale* (Aquino, 14-15 ottobre 2021)
- 16) *Présence de Juvénal* (Clermont-Ferrand, 18-20 novembre 2021)
- 17) *Un “autore sostanzialmente inedito”. Per una nuova edizione di Terenzio e dei suoi commentatori tardoantichi* (Roma, Accademia dei Lincei, 12-13 ottobre 2023)
- 18) *À l’aube du roman: la fiction narrative au siècle d’Auguste – LXX Entretiens Hardt* (Vandoeuvres, 2-6 settembre 2024)
- 19) *Edizioni in cantiere: nuovi studi su Petronio e Apuleio* (Firenze, 25-26 settembre 2025)

Ha organizzato e presieduto una sessione tematica su *The Major Declamations falsely ascribed to Quintilian, between school and literature*, nell'ambito del XVI Congresso della International Society for the History of Rhetoric (Strasburgo, 24-28 luglio 2007) (vd. "Rhetorica", 27.3 [2009]). Un ulteriore, specifico convegno internazionale sull'argomento si è tenuto a Bari nell'aprile del 2018 (vd. *supra*).

Dal 1999 al 2020 ha coordinato un gruppo di ricerca internazionale, composto da studiosi di sette diversi paesi europei, su "Le *Declamazioni maggiori* dello Pseudo-Quintiliano"; il relativo progetto scientifico è stato cofinanziato a più riprese dall'Università di Cassino e dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Principale espressione di tale progetto di ricerca è una serie internazionale di edizioni commentate delle *Declamationes maiores*, pubblicate dall'Università degli Studi di Cassino in una collana diretta da Stramaglia stesso.

Dal 2022 coordina, nell'ambito del Comitato Classici dell'Accademia dei Lincei, il progetto di nuova edizione di Terenzio e dei suoi commentatori tardoantichi per l'Edizione Nazionale dei Classici Greci e Latini (5 volumi previsti).

Dal 2016 dirige la collana: "Classici latini per l'Università" (Bologna, Bononia University Press); è inoltre membro del comitato scientifico delle collane: "*Akribos anaginoskein*" (Potenza, Basilicata University Press, 2021-), "Echo. Collana di studi e commenti" (Campobasso, Edizioni Il Castello, 2021-), "Giornale italiano di filologia. Bibliotheca" (Turnhout, Brepols, 2022-).

È valutatore per varie pubblicazioni periodiche e istituzioni di ricerca. È membro del comitato scientifico o 'associate editor' delle riviste: "American Journal of Philology"; "Analecta Papyrologica"; "Bollettino dei Classici"; "FuturoClassico"; "Giornale italiano di filologia"; "Incontri di filologia classica"; "Materiali e discussioni per l'analisi dei testi classici"; "Nesos. Culture e società del mondo antico"; "Revue des Études Tardo-Antiques"; "Rhetorica. A Journal of the History of Rhetoric" (fino al 31/12/2020); "Rivista di filologia e di istruzione classica"; "Rudiae. Ricerche sul mondo classico"; "Segno e Testo. International Journal for Manuscripts and Text Transmission".

Oltre che dall'Università di Cassino, dal CNR e dal MIUR/MUR, ha ricevuto finanziamenti alla ricerca dalle seguenti istituzioni:

- 2009: Loeb Classical Library Foundation (Cambridge, Mass.)
- 2009 (con Oronzo Pecere): G. K. Delmas Foundation (New York)
- 2011: International Society for the History of Rhetoric
- 2012: Bogliasco Foundation (Bogliasco, GE): *residential scholarship*

- 2013: Bibliographical Society of America
- 2013: Fondazione Umberto Mastroianni (Arpino, FR)
- 2015: Università di Graz (Austria)
- 2015: Università di Nimega (Paesi Bassi)
- 2016: Institute for Advanced Study (Princeton): *residential scholarship*
- 2019: Loeb Classical Library Foundation (Cambridge, Mass.)
- 2021: Loeb Classical Library (Cambridge, Mass.)

Nel settembre 2009 è stato insignito del “Premio Giovenale” ad Aquino; nel giugno 2021 ha ricevuto il “Premio Internazionale L. Tartufari” per la Filologia antica dall’Accademia dei Lincei. Dal 2017 è socio della Fondazione Lorenzo Valla. Dal 2020 è membro della Academia Europaea; dal 2023 è membro della Academia Latinitati Fovendae; dal 2024 è membro del Comitato Classici della Accademia dei Lincei. Nel 2026 è stato eletto Socio Corrispondente della Accademia dei Lincei.

Parla correntemente italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese (brasiliiano), neogreco, latino (e ha tenuto lezioni o conferenze in quasi tutte queste lingue); in misura minore, russo.